

azionisti, sembrò conveniente agevolare la loro posizione con una anticipazione per loro conto, da parte dello Istituto, di quanto essi dovevano versare per conservare il possesso delle loro azioni, salva la successiva ripartizione delle nuove azioni fra essi e lo Istituto medesimo. A seguito del versamento effettuato, lo Istituto rimase creditore verso questo gruppo di azionisti per complessive L. 792.000. Che gli inadempienti, giusta lo invito che è stato loro rivolto, non ritengano di rimborsare le somme versate per loro conto, la questione del recupero del nostro credito potrà risolversi col ritiro puro e semplice, da parte dello Istituto, delle azioni da lui possedute. In tal senso ha deliberato il Comitato permanente nella sua adunanza del 18 gennaio corrente.

Tuttanto, presso la Borsa di Trieste, si è provveduto alla vendita all'asta delle azioni della Banca Biellese.

Data l'affluenza di licitatori il prezzo è salito a L. 177.50, prezzo raggiunto dall'Istituto che è rimasto aggiudicatario delle azioni.

Tenuto conto del fatto che detentrici